

Fonte Bel Verde	Fratta S. Caterina	3 - 2
Pol. Sovicille	Staggia	0 - 1
Sangimignano sport	Amiata	11 - 1
Tegoleto	Sansovino	1 - 1
Torrita	Alberero	Sosp.
U. Poliziana	Nuova Foiano	3 - 0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	A	FASU	DR
Sangimignano sport	21	8	7	0	1	29	9 20
U. Poliziana	21	8	7	0	1	22	5 17
Nuova Foiano	18	8	6	0	2	18	6 12
Sansovino	14	8	4	2	2	11	7 4
Alberero	13	7	4	1	2	16	8 8
Staggia	13	8	4	1	3	14	10 4
Pol. Sovicille	9	8	3	0	5	9	15 - 6
Tegoleto	8	8	2	2	4	13	21 - 8
Torrita	6	7	2	0	5	12	21 - 9
Fonte Bel Verde	6	8	2	0	6	7	22 - 15
Fratta S. Caterina	5	8	1	2	5	11	12 - 1
Amiata	3	8	1	0	7	7	33 - 26

MARCATORI

- 7 RETI: Bocchetti (NUOVA FOIANO)
- 6 RETI: Dahriu, Puccio (SANGIMIGNANOSPORT)
- 5 RETI: Millighetti (ALBERERO), Maffei (NUOVA FOIANO), Bove (TEGOLETO), Bourkaib (U. POLIZIANA)
- 4 RETI: Pirone (FONTE BEL VERDE), Tognazzi (SANGIMIGNANOSPORT)
- 3 RETI: Mariani (ALBERERO), Buononato, Perini (AMIATA), Pesci (FRATTA S. CATERINA), Palumbo (NUOVA FOIANO), Bussagli (SANGIMIGNANOSPORT), Pascucci (SANSOVINO), Digne, Martellini (STAGGIA), Filippi (TEGOLETO), Iavarone, Kerkuti (TORRITA), Leonardi L., Rossi (U. POLIZIANA)

PROSSIMO TURNO (9° GIORNATA)

ALBERERO-U. POLIZIANA, AMIATA-TORRITA, FONTE BEL VERDE-POL. SOVICILLE, FRATTA S. CATERINA-TEGOLETO, NUOVA FOIANO-STAGGIA, SANSOVINO-SANGIMIGNANOSPORT

Sangimignano sport 11

Amiata 1

SANGIMIGNANO: Bettini, Amosi, Fossati, Bussagli, Myttari, Attuoni, Dahriu, Donati, Puccio, Lucii, Casini M. A. disp.: Casini F., Isufaj, Biagini, Fiaschi, Latino, Mariani, Bucci. All.: David Barzotini.

AMIATA: Bisconti, Buoni, Buffa, Peparolo, Cortini, Witz, Vinciarelli, Agrimonti, Perini, Valeri, Paganini. A. disp.: Ostaci, Stama Z., Bono, Stama E. All.: Giorgio Casali.

ARBITRO: Tessera di Siena.

RETI: Dahriu 3, Bucci 2, Bussagli 2, Lucii 2, Puccio, Biagini; Perini.

Dopo quattro scrosci consecutivi per l'alta classifica, il Sangimignano ritorna a giocare al Comunale di Santa Lucia contro l'Amiata, che occupa l'ultima posizione della classifica, in coabitazione con il Fonte Bel Verde. L'impegno, almeno sulla carta, non presenta eccessive difficoltà, ma nel calcio è bene non fidarsi troppo per evitare sorprese e mister Barzotini mette in campo la formazione che in questo momento ritiene migliore. Inoltre, scottato dall'approccio alla gara contro il Foiano, richiede ai suoi ragazzi la massima concentrazione e tanta determinazione. Ma i padroni di casa si ritrovano davanti un avversario troppo dimesso, con una difesa troppo alta, un centrocampo che contrasta poco e non riesce ad impostare manovre d'attacco. Così il Sangimignano ha vita facile, segna una valanga di gol, che potevano essere tranquillamente il doppio, ma palli, conclusioni facili sbagliate e una serie di offside fischiate con generosità dall'arbitro (al debutto in questa categoria) hanno permesso ai ragazzi dell'Amiata di uscire dal campo con un risultato che poteva essere ancora più pesante e che ha visto premiata la generosità ospite con un gol rocambolesco segnato a fil di sirena. La partita si sblocca subito, perché al 3' Puccio fila sulla destra e dal fondo rimette al centro una palla che Lucii deve solo spingere in rete. Due minuti dopo Donati trova il corridoio per Lucii, che si ritrova solo davanti al portiere, il quale è bravo a respingere con il corpo, ma niente può sulla ribattuta di Dahriu da pochi passi. L'Amiata non dà segni di vita: la squadra di casa insiste in attacco, sciupa alcuni gol facili e soltanto al 25' trova il terzo gol, ancora con Dahriu, che conclude da centro-entro una bella azione impostata da Casini e rifinita da Lucii. Manca ancora il gol del bomber Puccio, che al 29' scarica in diagonale e colpisce il palo. Al 35' Dahriu vola sulla fascia sinistra e rimette al centro per Noceri-Bussagli, che non perdona. La squadra ospite prova a reagire, senza troppe cautele, e allora è troppo facile andare in gol. Così, al 38', sull'angolo battuto da Puccio, è ancora Bussagli a trovare l'angolo alla destra del portiere Bisconti. E al 40' arriva anche il gol di Puccio, che scatta sul lancio profondo di Attuoni, vanamente inseguito dai difensori, scarta il portiere in uscita e deposita la palla nella porta squadrata. Al 44' un difensore amiatiense commette una grossa ingenuità e consegna praticamente la palla a Lucii, l'ariete neroverde ringrazia e con un tocco sottimurra non lascia scampo a Bisconti. Ad inizio ripresa il Sangimignano opera un ampio turnover, escono Fossati, Bussagli, Puccio, Casini e capitano Donati, che lascia la fascia ad Attuoni, il quale va a prendere il suo posto a centrocampo. Entra anche l'ultimo acquisto Bucchi (un top player per questa categoria), che al 49' conferma la sua fama di uomo-gol, svettando di testa sul cross da destra di Attuoni. E al 53' Bucci, tanto per non perdere il vizio, firma la sua prima doppietta, anticipando il portiere sull'assist di Dahriu. Il Sangimignano continua ad attaccare, i nuovi entranti vogliono mettersi in evidenza e la difesa amiatiense ad ogni azione potrebbe subire gol. Però resiste, fino al 71', quando Fiaschi pennella da destra e Dahriu compie un gesto altamente spettacolare, si avvia e di testa firma il suo terzo gol. Ma non finisce qui, perché all'82' Amosi lancia sulla fascia sinistra Dahriu, allungo centrale per Biagini, che scarica al volo nell'angolo a mezz'altezza. Restano da giocare ancora otto minuti, Latino centra il palo pieno alla destra di Bisconti, ma il finale è tutto di marca amiatiense, alla ricerca del gol della bandiera, che arriva proprio in chiusura di partita: Bettini è bravo a respingere la prima conclusione ravvicinata, il centravanti Perini ribatte da pochi passi, la palla colpisce il palo interno e forse non enterebbe, ma sbatte sullo stinco del portiere e rotola in rete. Un giusto premio per la squadra ospite e un richiamo per i ragazzi neroverdi ad una maggiore attenzione. In queste occasioni, magari, è meglio segnare qualche gol in meno, anche per una forma di rispetto verso l'avversario e cercare di mantenere la propria porta inviolata, perché ora cominciano ad essere troppi i gol subiti e regalati. Per finire ci permettiamo una piccola intrusione nella vicenda della squadra, per dire che la costanza e l'applicazione in allenamento di Samuele Mariani, sangimignanoese doc, meriterebbero maggiore considerazione, almeno in certe partite. **Calciatorepiù:** Dahriu, che mette lo zampino in quasi tutte le azioni decisive, assecondato nel modo migliore dai compagni di squadra (Sangimignano).

Arga

NUOVA FOIANO

U. POLIZIANA: Pelliccione, Severini, Moroni, Rosignoli, Lo Bello, Trabalzini, Cencini, Grilli (88' Salami), Nasorri (51' Terrosi, 85' Vannucci), Bourkaib (68' Pansolfi), Rossi. A. disp.: Abate, Cappelli. All.: Tiradritti

NUOVA FOIANO: Martinelli, Sonnati, Sestigiani, Gnalducci, Palumbo, Cerulo, Ramadani, Maffei (75' Nobile), Bocchetti, Luongo, Renza (62' Bruschetti). A. disp.: Gepponi, Liberatori, Mori, Nerucci, Rizzo. All.: Camilletti

ARBITRO: Fontani di Siena.

RETI: 23' Trabalzini, 84' Terrosi, 93' Vannucci.

La Poliziana impone la dura legge del "Cecuzzi" pure alla destra concorrente per il primato in classifica, la Nuova Foiano, vincendo lo scontro al vertice per ben 3 reti a 0. A giudicare da quello che si è visto i padroni di casa hanno dimostrato di essere un gruppo forte, unito e determinato nel raggiungimento dei suoi obiettivi. L'avversario era un brutto cliente e lo si è visto, ma il risultato è un chiaro messaggio al campionato: i biancorossi giocano sempre per vincere. Il match si apre con l'osservanza di un minuto di silenzio per Matteo Roghi, il giovanissimo giocatore amaro scomparso la scorsa settimana sul campo di Abbazia S. Salvatore. Bello vedere come nel silenzio più surreale tutto il pubblico sia raccolto in un momento di riflessione su una vita così giovane spezzata improvvisamente: attimi del genere insegnano a non dimenticare i veri valori dello sport. Al fischio d'inizio segue una fase iniziale di studio, interrotta al 6' dalla conclusione di Renzi neutralizzata da Pelliccione. Entrambe le squadre sono ben messe in campo e per i due attacchi risulta difficile arrivare a finalizzare l'azione negli ultimi sedici metri. Al 23' però arriva il vantaggio della Poliziana: su situazione di palla inattiva Rosignoli raccoglie la respinta della difesa, spalle alla porta si rifugia nello scario su Moroni appostato sulla linea del centrocampo, questi lancia Trabalzini che, scattato sul filo del fuorigioco, controlla e supera Martinelli con un delizioso pallonetto. Il gol rompe dunque gli equilibri e l'incontro sale di intensità. Il Foiano manca possesso palla e si conferma in partita: al 31' Renzi tenta la conclusione a giro sul secondo palo e impegna severamente l'estremo difensore del locale. Nel finale di primo tempo Cencini cerca gloria con la proverbiale botta da fuori e non inquadra lo specchio di un soffio. Si va al riposo mentre una fitta nebbia sta per coprire letteralmente il campo, limitando e non poco la visibilità dagli spalti. Nella ripresa gli ospiti rientrano col colletto tra i denti e trovano il pari al 48': splendido calcio piazzato di Bocchetti che dai 25 metri scavalca la barriera e centra il "sette". Nella gioia collettiva degli amaro però irrompe il fischio dell'arbitro Fontani: la punizione era di seconda e pertanto la rete non può essere convalidata dato che la sfera non è stata toccata da nessuno. Passato lo spavento, i ragazzi di testa Tiradritti cercano di riprendere in mano il controllo della partita: al 50' Rossi va vicinissimo al raddoppio; due minuti più tardi si assiste forse all'azione più bella del 90', con Cencini che palla al piede compie un "coast to coast" partendo dalla propria metà campo, chiede e ottiene l'uno-due da Grilli al limite dell'area e infilatosi tra i due centrali non riesce ad inflare Martinelli in disperata uscita; al 55' ancora Rossi su punizione con un'esecuzione estremamente angolata costringe il portiere aretino a volare sulla sua destra per intercettare la sfera. Martinelli ancora protagonista in questo assedio poliziano quando devia sopra la traversa l'incomata di Bourkaib. Il forcing impiega un calo fisiologico a causa del notevole sforzo compiuto per Trabalzini e compagni, e la formazione di mister Camilletti tenta di approfittarne: al 67' Maffei lanciato a rete a velocità supersonica si vede negare la gioia del gol dall'intervento di Pelliccione con la punta delle dita. In seguito anche Cerulo cerca di scrivere il suo nome nel tabellino dei marcatori: sembrano su Severini e sassata mancina dalla distanza alla non di molto. Dopo una grandinata di sostituzioni e una serie di situazioni confuse nell'area biancorossa all'84' i locali raddoppiano: nuova punizione di Rossi dal limite, sulla respinta corta del portiere si avventa il neo-entrato Terrosi che sfrutta le sue lunghe leve e in spaccata realizza il 2-0 (facendosi male nel gesto). Il match è ai titoli di coda, ma gli ospiti vogliono lasciare il campo con onore: Luongo espiede il destro da fuori area e scheggia la traversa. Rossi poi va vicino all'eurogol calciando di esterno dall'angolo di destra e mancando l'incrocio dei pali per una questione di millimetri. Negli ultimi attimi Vannucci cala il tris, rientrando in dribbling sul sinistro dal vertice destra dell'area e centrando l'angolo basso sul palo di un Martinelli non perfetto nella circostanza. La nebbia e il buio che avvolgono il "Cecuzzi" al triplice fischio del direttore di gara sono l'emblema di una giornata storta per i tifosi aretino, che sicuramente ha i numeri per risolversi immediatamente e ambire comunque alla vittoria del campionato. I senesi dal canto loro meritano di stare in vetta e mantenendo un ruolino di marcia del genere possono pensare veramente in grande. Complimenti alle contendenti per l'impegno profuso e lo spettacolo dato! **Calciatorepiù:** Nella Poliziana spicca la prestazione da autentico leader di un Trabalzini impeccabile, che mette a disposizione dei suoi il proprio strapotere fisico e risulta onnipotente. Lodevole tutto il pacchetto arretrato compreso Pelliccione, il quale infonde sicurezza con uscite tempestive e parate decisive. Nel Foiano Cerulo si distingue per qualità e quantità a centrocampo e Bocchetti dà sempre l'impressione di poter fare la differenza in ogni momento, nonostante sia rimasto a secco.

Pol. Sovicille

Staggia

POLICARIS SOVICILLE: Voltolini, Franci, Nannini G., Aldinucci, Petri, Mancini, Stefanelli, Papini, Chiantini, Niccolucci, Ceccherini. A. disp.: Fineschi, Cappelli, Joosten, Fidone, Giovannoni, Cipriani. All.: Franco Barbetti.

STAGGIA: Guggiari, Ferrini, Taliani, Centini, Deluca, Bacci, Amiduo, Anselmi, Martelli, Rossi, Martellini. A. disp.: Cuccia, Giancastro, Lombardi, Ben Ismaeem. All.: Walter Lapini.

ARBITRO: Campagnolo di Siena.

RETE: Anselmi.

Sconfitta amara per la Policaris, che in caso di vittoria si sarebbe rilanciata in classifica, ad esultare invece è lo Staggia, con il minimo sforzo i ragazzi di Lapini portano a casa tre punti che la proiettano subito dietro alle prime della classe. Avvio di gara di marca Policaris che già al 1' si rende pericolosa con il centravanti Chiantini, che mette in area una palla molto invitante ma nessun compagno riesce ad arrivare puntuale all'appuntamento con la sfera. Lo Staggia risponde proponendosi in attacco soprattutto con Amadou e Martelli, ma senza trovare lo spunto giusto per portarsi in vantaggio. Al 20' torna a farsi pericolosi i padroni di casa, la palla arriva a Chiantini che da buona posizione tira di sinistro, ma con scarsa precisione. Il primo tempo sembra scorrere via senza ulteriori sussulti, invece al 40' lo Staggia sblocca in risultato. Anselmi batte un calcio di punizione, la palla viene deviata da un giocatore avversario ed entra nel sacco. Nella ripresa la Policaris reagisce, anche se i ragazzi di Barbetti appaiono disuniti e poco ordinati. Lo Staggia si difende e quando si affaccia in area di rigore avversaria va vicinissima al raddoppio colpendo una traversa con Martellini. La compagine locale continua a fare la partita fino in fondo, gli sforzi però non vengono ripagati. **Calciatorepiù:** Aldinucci (Policaris Sovicille). Centini, De Luca e Anselmi (Staggia).

0 Fratta S. Caterina

FONTE BEL VERDE: Vasilak, Fabbrizzi, Mencarelli, Baglioni, Rau, Cappelletti, Tirdea, Giglietti, Basiliacca, Gentili, Pirone. A. disp.: Mori, Rappucci, Politi, Grazziano, Emini. All.: Luca Pazzaglia

FRATTA S. CATERINA: Faesan, Zappacenero, Lunghini, Picchi, Guerrini, Hajrullaj, Bejco, Martini, Banchelli, Cerulo, Dilisa. A. disp.: Pagliai, Castiglione. All.: Giorgio Forchetti.

ARBITRO: Diodato di Siena.

RETI: Pirone 3, Banchelli, Dilisa.

Gara rocambolesca a Cetona: la Fratta S. Caterina passa in vantaggio di due reti, ma poi non riesce ad amministrare il vantaggio e nella ripresa la tripletta di Pirone regala tre sperati punti alla Fonte. Nel primo tempo gli ospiti giocano molto bene e vanno in rete prima con Banchelli e poi con Dilisa. Prima della fine del tempo Pirone, lanciato da un compagno, accorcia le distanze. Nella ripresa arriva il gol del pari: punizione battuta da un giocatore locale, Faesan non trattiene, Pirone ribadisce in rete. Al 93' arriva il gol della beffa per la Fratta, quando Pirone di piatto dietro supera il portiere ospite e corre ad esultare con i compagni per una vittoria che sembrava impossibile per come si era messa la sfida. **Calciatorepiù:** Pirone (Fonte Bel Verde).

Tegoleto

Sansovino

TEGOLETO: Aretini, Hoxha, Gianquinto, Manzo, Grazzini, Vedovini, Serra, Griffon, Bove, Filippi, Mariottini. A. disp.: Paggetti, Pescucci, Chiriac Maruri, Calamati. All.: Avantaro.

SANSOVINO: Dragone, Tiezzi, Tucci, Sadotti, Menchetti, Gerli, Zupoli, Terziani, Rossi, Pascucci, Santovito. A. disp.: Bocuzzi, Battistini, Pierini, Massai, Lattaro, Rampini, Bianchini. All.: Gabriele Coradeschi.

ARBITRO: Bruni di Siena.

RETI: 52' Sadotti, 61' Bove.

Altra buona gara quella vista al comunale di Badia al Pino, fra le formazioni di Tegoleto e Sansovino. Il risultato finale di 1-1 è la concreta ed equa suddivisione della posta in palio che entrambe le formazioni hanno cercato con tanta anima e moltissimo spirito di far propria, dando tutto ciò che avevano in corpo. Ma per dovere di cronaca, dobbiamo dire che un paio di occasioni più pericolose le ha avute la squadra ospite, che ha trovato sulla sua strada un ottimo Aretini ed una buona difesa, che non ha concesso molto. L'inizio della gara vede entrambe le formazioni indirizzate verso la buona gestione del centrocampo. Al 15' è Rossi, per la squadra ospite, a mancare la rete del vantaggio, sprecando una bella occasione. Fino al 36' è un susseguirsi di buone occasioni, scaturite da calci piazzati o da calci d'angolo a favore dell'una o dell'altra squadra, ma senza particolari pericoli per gli estremi difensori. Al 37' è Bove, per la squadra di casa, a mangiarsi la rete del vantaggio, spendendo da sinistra il suo micidiale tiro direttamente su Dragone, che interviene con sicurezza. Fino al termine della prima frazione di gioco, poco o nulla d'altro da segnalare, ma alla ripresa delle ostilità, entrambe le squadre sfoderano una marcia in più e si presentano in campo molto più determinate; infatti al 5-2, il n.4 Sadotti (class. '96) ad insaccare a rete lo 0-1, dopo un continuo batti e ribatti in area. Passano i minuti e la squadra di casa cerca, con tanta volontà, di trovare la porta avversaria e ci riesce al 55' con lo stupendo e sempre presente Bove, che insacca a rete, superando il pur bravo Dragone. Al 69' grande occasione per la squadra ospite che, con il suo giocatore Pascucci, prima trova un calcio piazzato che va a sfiorare la traversa e la difesa spedisce in angolo (angolo che Zupoli quasi insacca a rete), poi trova un Aretini che spedisce in angolo di nuovo, compiendo un ottimo intervento. Passano i minuti e si nota in campo un enorme impegno da parte di tutti i presenti, è un susseguirsi di buone azioni a favore dell'una o dell'altra squadra. Si giunge così al 78', il minuto in cui la squadra ospite si mangia la sua possibilità di tornare in vantaggio con Rossi il quale, in area, non riesce a sfruttare al meglio l'ottimo cross. All'83' ed all'86' è la squadra di casa a cercare la rete del vantaggio prima con Filippi, che di testa spedisce a lato di Dragone e poi con Mariottini, che spedisce di testa fra le braccia dell'estremo difensore ospite un invitante calcio piazzato di Griffoni. La gara termina così sul risultato di parità, risultato che accontenta entrambe le formazioni, in particolar modo la squadra di casa, che ha giocato gli ultimissimi minuti del recupero con un uomo in meno a causa dell'espulsione del n.2 Hoxha e del suo allentore. **Calciatorepiù:** per la squadra ospite molto bene Sadotti, Zupoli e Santovito e bene tutti gli altri; mentre per il Tegoleto, molto bene Bove, Aretini, Grazzini, Filippi e Mariottini ma bene anche tutti gli altri ragazzi di mister Avantaro.

Torrita

Alberero

TORRITA: Caccioppoli, Petrarca, Genca, Gialli, Fedeli, Bartolozzi, Atif (60' Somrani), Kebede, Giani (55' Bove), Oddi, Rai (69' Singh). A. disp.: Bindt, Leti, Vannozzi. All.: Mearini

ALBERERO: Severi, Ciubota, Barbagli, Billi, Pasqualoni, Moretti, Mariani, Vestri, Branchi (59' Gaddani), Millighetti, Follì (72' Pretini), a. disp. Terziani, Tiezzi, Rossi, Napani, Bardelli, All. Bartolini

ARBITRO: Perrone di Siena

RETE: 61' Oddi

NOTE: gara sospesa al 78' causa fitta nebbia

In una giornata fredda ma soleggiata arriva a Torrita un Alberero che cerca di riportarsi nelle zone alte di classifica; di fronte trova un Torrita ferito dalla sconfitta subita in pieno recupero nel derby di Foiano e pronto a riportare l'intero bottino. Ne viene fuori nel primo tempo una gara viva di emozioni in cui i locali non colpiscono mai con decisione verso Severi nonostante una leggera superiorità territoriale, mentre per gli ospiti al 38' l'occasione ghiotta arriva sui piedi di Branchi che, servito da un retropassaggio di Fedeli, spara la palla alta sopra la traversa. Nella ripresa il Torrita appare più deciso e sempre subito, già al 53' è Oddi a presentarsi solo davanti a Severi ma a sparare fuori la palla; al 58' è ancora Oddi a trovarsi in buona posizione ma a tardare il tiro e farsi chiudere da Pasqualoni in angolo. E' il prelude al gol: al 61' Gialli lancia Oddi che, in corsa verso Severi, giunto a tu per tu lo trafigge con un perfetto diagonale per il vantaggio locale. La reazione non tarda e al 68' Pasqualotti calca una punizione potente che Caccioppoli respinge, sulla respinta si fionda Follì che però si vede anticipato in angolo da un perfetto recupero di Bartolozzi. Al 78' cala sul terreno di Torrita una fitta e improvvisa nebbia che induce il direttore di gara all'interruzione per confrontarsi con i capitani che di comune accordo decidono di proseguire la gara, ma al 78' la situazione induce l'arbitro alla nuova sospensione in attesa di eventuale miglioramento, ma dopo 15 minuti al nuovo controllo si decide per la definitiva sospensione, si ricomincerà tutto dall'inizio, forse il 21 di dicembre, mentre la nebbia improvvisamente, come è arrivata, se ne è andata del tutto a doccia terminata.

M. Nocentini

G.M.